



COMUNE DI RIOLA SARDO

Provincia di Oristano

Via Umberto I n.16 – 09070 RIOLA SARDO (OR) C.F.-P.I.: 00070490958

Tel. 0783/410219 – e-mail: protocollo@comune.riolasardo.or.it

SERVIZIO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ESTERNALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L’EDILIZIA (SUAPE) DI DURATA TRIENNALE”

Il Responsabile unico del progetto (RUP) Ing.

Alessandro Pisu

Riola Sardo, Luglio 2026

1.	Oggetto del servizio.....	3
2.	Descrizione di massima del servizio	3
3.	Caratteristiche del servizio.....	3
4.	Responsabili e Referenti	4
5.	Obbligo di continuità del servizio.....	5
6.	Professionalità	5
7.	Importo del servizio e Valore Complessivo Stimato dell'Appalto	6
8.	Opzione di Rinnovo del contratto (Art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023).....	7
9.	Opzione di incremento/modifica quantitativa delle prestazioni fino al 25% (Art. 120, comma 1, lett. a e comma 9 del D.Lgs. 36/2023)	7
10.	Proroga Tecnica (Art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023)	8
11.	Revisione Prezzi (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023).....	8
12.	Report periodico	8
13.	Personale	9
14.	Garanzie e coperture assicurative	9
15.	Consegna del servizio	10
16.	Controlli sull'attività	10
17.	Pagamenti del corrispettivo.....	10
18.	Spese	11
19.	– Inadempimenti e penalità.....	11
20.	Risoluzione del contratto.....	12
21.	Responsabilità, oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.....	13
22.	Stipula e documenti di contratto	14
23.	Norme di rinvio e chiusura.....	15

1. Oggetto del servizio

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) disciplina la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Supporto Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE).

Tale servizio deve essere eseguito da parte di operatore economico qualificato individuato tramite procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs 36/2023.

La Stazione Appaltante intende selezionare un operatore economico che esegua un'attività di supporto al SUAPE, che il Comune di Riola Sardo gestisce in forma autonoma, al fine di poter raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rispetto rigoroso dei tempi medi di gestione dei procedimenti;
- Riduzione delle pratiche irricevibili;
- Miglioramento del Front Office (assistenza qualificata all'utenza);
- Semplificazione nelle relazioni tra P.A. e imprese/cittadini;
- Miglioramento del grado di interazione tra SUAPE e uffici coinvolti nelle fasi endoprocedimentali;

L'esecuzione dell'appalto sarà regolata dal relativo Contratto, dal CSA, e dagli ulteriori allegati, nonché dai documenti relativi all'Offerta tecnica prodotta dalla Ditta appaltatrice, sotto la direzione, il controllo e il coordinamento del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

2. Descrizione di massima del servizio

Lo Sportello Unico per le Attività economiche e per l'Edilizia (SUAPE), è stato promosso con la Legge regionale n. 24 del 20.10.2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", alla Parte II, Titolo I, Capo I, al fine di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative

Il SUAPE è caratterizzato dall'essere "l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso", costituendo un efficace interfaccia in grado di "fornire una risposta tempestiva ai cittadini siano essi privati o imprenditori, in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte".

Il servizio richiesto all'operatore economico, impostato su un Front-Office di alto livello, in cui ha preminenza l'aspetto relativo alla consulenza specialistica, è fondamentale e indispensabile a garantire qualità del SUAPE, e contribuisce in modo sensibile al rispetto dei tempi di gestione stabiliti dalla normativa.

3. Caratteristiche del servizio

Il servizio richiesto dovrà essere svolto in autonomia, da personale competente e specializzato (si veda l'art. 6); dovrà essere incentrato sulla verifica formale delle pratiche presentate da parte dell'utenza allo sportello SUAPE, sull'invio delle medesime agli Enti terzi, sull'avvio degli endoprocedimenti, sulla predisposizione e sulla trasmissione degli atti, sulla verifica delle integrazioni eventualmente richieste in fase di regolarizzazione formale, e sull'assistenza a cittadini e imprese.

Lo svolgimento del Servizio Front Office e Back Office e la gestione dell'istruttoria così come degli endoprocedimenti dovranno avvenire in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata SUAPE (www.sardegnaimpresa.it) messa a disposizione gratuitamente per l'intero territorio regionale dalla Regione Sardegna e degli applicativi gestionali in uso all'Ente.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la funzione amministrativa, informativo consulenziale e di coordinamento, consistente nello specifico nelle attività di seguito indicate.

3.1 Funzione amministrativa

La funzione amministrativa è finalizzata alla gestione del procedimento unico, che avviene con uniformità di procedure e di modulistica, e concerne i procedimenti di autorizzazione per impianti produttivi di beni e servizi, in relazione a localizzazione, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione, esecuzione di opere interne, rilocalizzazione e collaudo.

La funzione, conseguente alla presentazione della domanda mediante autocertificazione da parte del soggetto interessato allo Sportello SUAPE, comprenderà attività di front office e back office.

Il Front Office verrà svolto dagli operatori di sportello, e dovrà:

- Fornire le informazioni di primo livello (elenco documentazione da presentare, requisiti necessari per la presentazione della pratica, ecc.);
- Orientare l'utenza (cittadini, consulenti e imprese) al corretto inquadramento giuridico delle istanze telematiche;
- Ricevere e predisporre per la protocollazione le DUA telematiche;
- Verificare la correttezza formale della documentazione in autocertificazione
- Trasmettere il fascicolo al back-office;

Il Back Office svolto dagli operatori di sportello dovrà:

- Predisporre la richiesta di eventuali integrazioni;
- Predisporre gli atti delle pratiche in immediato avvio e in conferenze di servizi;
- Trasmettere la documentazione agli enti terzi coinvolti nel procedimento per le verifiche di competenza;
- Supportare la gestione dei flussi delle integrazioni documentali;
- Supportare la gestione del portale SUAPE in genere.

Tutte le comunicazioni circa l'ordinaria gestione avverranno tra il referente della ditta aggiudicatario e il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Riola Sardo, nel suo ruolo di Responsabile del SUAPE.

3.2 Funzione informativo - consulenziale

La funzione informativa è finalizzata all'assistenza e all'orientamento alle imprese e all'utenza in genere.

L'attività di assistenza dovrà essere garantita attraverso le necessarie risorse umane opportunamente formate, di provata esperienza e capacità gestionale in ambito dei procedimenti telematici SUAPE.

La funzione di consulenza è finalizzata alla pre-verifica, su richiesta dell'utenza, della domanda di autorizzazione nei suoi contenuti tecnici e giuridici volta a fornire indicazioni sulla correttezza e conformità della pratica. Il servizio dovrà essere svolto telefonicamente per non meno di 10 ore settimanali (2 ore al giorno) dal lunedì al venerdì da concordarsi con l'Amministrazione.

3.3 Funzione di coordinamento

La funzione di coordinamento è finalizzata alla semplificazione dei procedimenti e coordinamento delle attività delle amministrazioni coinvolte. Gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno garantire l'assistenza e il supporto al Responsabile durante le conferenze di servizi, le attività di programmazione, verifica e il coordinamento sistematico dell'organizzazione dello sportello, i rapporti con gli enti associati e con gli enti terzi.

4. Responsabili e Referenti

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente il soggetto cui compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico, è il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Riola Sardo.

Al Responsabile del Servizio Tecnico compete in particolare la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica. Ferma restando tale responsabilità, egli può individuare altri dipendenti quali

responsabili di procedimento, assegnando loro la responsabilità delle fasi sub-procedimentali o di adempimenti istruttori, e ad esercitare su di essi una diretta attività di sovrintendenza e coordinamento.

5. Obbligo di continuità del servizio

L'Appaltatore deve svolgere i servizi oggetto del Contratto con costante impegno e collaborazione, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'articolo 3 del presente CSA, con particolare riferimento alle situazioni di contatto diretto con l'utenza.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Ente appaltante del perfetto andamento e svolgimento del Servizio assunto, e della disciplina e dell'operato dei propri collaboratori. Esso è quindi responsabile dell'efficacia del servizio e degli eventuali disservizi.

L'Appaltatore deve garantire il rispetto delle condizioni previste nel presente capitolato e nel disciplinare di gara.

Il Servizio oggetto di appalto e le singole prestazioni previste, non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovata "causa di forza maggiore", secondo quanto contemplato dalla legge o normativa vigente. In tale ipotesi di sospensione, la Ditta appaltatrice deve darne preventiva o perlomeno immediata comunicazione al RUP e all'Ente, precisandone le cause.

I servizi o parti di servizi non effettuati vengono conteggiati in detrazione nella contabilità del Contratto, in ragione dei giorni di effettiva sospensione, e non vengono quindi liquidati.

6. Professionalità

Il gruppo di lavoro proposto dovrà essere dimensionato in forza del carico di lavoro stimato di circa 110 pratiche/anno.

6.1 Referente di progetto

Per l'intero appalto dovrà essere individuato un **REFERENTE DI PROGETTO, responsabile dell'intero appalto**, con formazione accademica (Laurea quinquennale/magistrale in economia, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria, architettura o equipollenti; ovvero laurea quinquennale-vecchio ordinamento o magistrale in economia, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria o architettura) e con esperienza documentata nei servizi di supporto SUAP/SUAPE alle Pubbliche amministrazioni non inferiore ad anni 3.

Il "referente di progetto" sarà il diretto Responsabile degli standard qualitativi dell'attività di consulenza e informazione dello Sportello all'Utenza e agli Enti Terzi, che è alla base dell'efficienza del servizio richiesto

Egli garantirà la reperibilità telefonica continua negli orari d'ufficio, l'assistenza e il supporto al Responsabile del Servizio durante le conferenze di servizi, la gestione, il coordinamento, la formazione del "gruppo di lavoro", le attività di programmazione, verifica e coordinamento sistematico dell'attività di sportello, i rapporti con gli enti terzi, l'attività di mappatura, analisi, elaborazione degli indicatori individuati dal Responsabile di Servizio mediante documentazione periodica delle procedure operative.

6.2 Consulenti esperti

Lo Sportello SUAPE dovrà essere composto da almeno **1 operatore esperto in materia di procedimento unico con formazione tecnica**, con adeguata formazione (devono essere in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e durata quinquennale) e di comprovata esperienza professionale di almeno 18 mesi consecutivi negli ultimi 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, nelle attività svolta presso le Pubbliche Amministrazioni come operatori SUAPE mediante l'utilizzo della piattaforma Regionale SUAP.

L'eventuale sostituzione nel corso dell'appalto, di uno o più componenti il gruppo di lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzata dal RUP e sarà comunque subordinata alla verifica del possesso, da parte dei nuovi soggetti proposti, di requisiti professionali equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti indicati

dall'appaltatore in sede di gara, da comprovare mediante la presentazione dei relativi curricula.

7. Importo del servizio e Valore Complessivo Stimato dell'Appalto

L'importo complessivo per l'esecuzione del servizio di cui all'art. 1, per la durata di 36 (trentasei) mesi, è stato convenuto sulla base delle informazioni assunte in sede di accertamenti statistici, in complessivi **€ 34.426,23** corrispondenti ad € 11.475,41 oltre I.V.A. in misura di legge per ogni anno di servizio computati come di seguito:

- Quota annua fissa pari ad **euro 2.480,41** oltre all'I.V.A. in misura di legge;
- Quota variabile (calcolata in base al numero delle pratiche Suape istruite nel triennio 2023-2025, a cui è stato attribuito un costo unitario per un importo pari ad **euro 8.995,00** oltre all'I.V.A. in misura di legge.

Si riporta a seguire lo storico delle pratiche nel triennio 2023-2025 utilizzato al fine della determinazione della quota variabile annuale:

Procedimento	n° annuo stimato appalto 2023	n° annuo stimato appalto 2024	n° annuo stimato appalto 2025	n° annuo stimato appalto MEDIA 2023-2025	Importo unitario a base d'asta IVA esclusa - appalto 2026-2029	n° annuo stimato	Importo annuale a base d'asta appalto 2026/2029 - da stima
Immediato avvio - 0 giorni	70	66	56	64,00	55,00 €	64,00	3.520,00 €
Immediato avvio - 30 giorni	0	2	2	1,33	75,00 €	1,33	100,00 €
SCIA in sanatoria	0	0	0	0,00	50,00 €	0,00	0,00 €
Accertamento di conformità	4	10	10	8,00	135,00 €	8,00	1.080,00 €
Conferenza di servizi	39	24	30	31,00	135,00 €	31,00	4.185,00 €
Agibilità	0	0	4	1,33	55,00 €	1,33	73,33 €
Proroga titolo abilitativo	0	0	2	0,67	55,00 €	0,67	36,67 €
Cessazione attività	0	0	0	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
					Annuale stimato 2026/2029		8.995,00 €
					Per la durata dell'appalto 2026/2029		

Il corrispettivo sarà costituito dalla quota fissa, nella misura di euro **2.480,41** annui oltre all'I.V.A., e dalla quota variabile (non soggetta a ribasso), che sarà determinata di volta in volta, in ragione del numero e dell'entità delle pratiche lavorate, da conteggiare nel rispetto del seguente tariffario:

- Procedimento con avvio immediato (0 giorni) € 55,00 oltre all' I.V.A.
- Procedimento con avvio immediato (30 giorni) € 75,00 oltre all' I.V.A.
- Sanatoria autocertificata € 50,00 oltre all' I.V.A.
- Accertamento di conformità € 135,00 oltre all' I.V.A.
- Procedimento in Conferenza di Servizi € 135,00 oltre all' I.V.A.
- Agibilità € 55,00 oltre all' I.V.A.
- Proroga titolo abilitativo € 55,00 oltre all' I.V.A.
- Cessazione attività ESENTE

L'offerta economica è costituita da un **importo fisso, il cui ammontare per il triennio** è pari ad **euro 7.441,23** oltre all'I.V.A. in misura di legge, e dovrà confermare la disponibilità a garantire il servizio sulla base di una remunerazione che comprende in aggiunta a questi, gli importi derivanti dal numero di pratiche effettivamente lavorate, calcolato sulla base del tariffario sopra elencato. Non essendo possibile predeterminare con esattezza l'ammontare della parte variabile, i costi di gestione così come l'utile di impresa sono a rischio dell'operatore economico, che non potrà in alcun caso vantare o pretendere ulteriori oneri rispetto a quelli proposti con la presente procedura. L'importo offerto dovrà garantire il servizio per il Comune di Riola Sardo per la durata di 36 (trentasei)

mesi.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a euro zero (€ 0,00), restando peraltro immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Il corrispettivo contrattuale, si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi assunti, derivanti dal Contratto e dai documenti allegati, con particolare riferimento al presente CSA, e comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi, i consumi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, le spese assicurative, l'utile di impresa e quant'altro necessario per espletare a regola d'arte il Servizio appaltato.

L'importo offerto garantirà la copertura del servizio per la durata di trentasei (36) mesi.

1. **Importo a base di gara (3 anni):** L'importo a base di gara per la durata iniziale di 36 (trentasei) mesi è pari a **€ 34.426,23 (trentaquattromilaquattrocentoventisei/23)** al netto di IVA.

Valore Complessivo Stimato dell'Appalto: Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni di rinnovo, modifica e proroga previste dai successivi articoli, è pari complessivamente a **€ 91.803,28 (novantunomilaottocentotre/28)** al netto di IVA, così articolato:

- **Contratto iniziale (36 mesi):** € 34.426,23 comprensivo della
 - Quota annuale fissa a base d'asta e soggetta a ribasso pari ad **euro 2.480,41** oltre all'I.V.A. in misura di legge per tre annualità per complessivi **euro 7.441,23**;
 - Quota variabile (calcolata in base al numero delle pratiche Suape istruite nel triennio 2023-2025, a cui è stato attribuito un costo unitario per un importo pari ad **euro 8.995,00** oltre all'I.V.A. in misura di legge per tre annualità per complessivi **euro 26.895,00**.
- **Opzione di Rinnovo (ulteriori 36 mesi - art. 120, co. 10):** € 34.426,23
- **Opzione di Incremento delle prestazioni (fino al 25% - art. 120, co. 1, lett. a / co. 9):** € 17.213,12 *(calcolato sul valore complessivo del contratto compreso l'eventuale rinnovo, pari a € 68.852,46)*
- **Opzione di Proroga Tecnica (fino a 6 mesi - art. 120, co. 11):** € 5.737,71 *(quota commisurata all'importo annuale)*

8. Opzione di Rinnovo del contratto (Art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023)

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni e prezzi o a condizioni migliorative per la Pubblica Amministrazione, per un ulteriore periodo di **36 (trentasei) mesi**, per un importo massimo stimato di **€ 34.426,23** al netto di IVA.
2. L'esercizio della facoltà di rinnovo è comunicato all'Aggiudicatario a mezzo PEC con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla scadenza della durata iniziale del contratto.
3. L'Aggiudicatario non può vantare alcun diritto o pretesa al rinnovo del contratto, trattandosi di opzione discrezionale della Stazione Appaltante legata alla permanenza dell'interesse pubblico, alla disponibilità di bilancio e alla positiva valutazione delle prestazioni rese.

9. Opzione di incremento/modifica quantitativa delle prestazioni fino al 25% (Art. 120, comma 1, lett. a e comma 9 del D.Lgs. 36/2023)

1. Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario un incremento delle prestazioni fino a un massimo del **25% (venticinque per cento)** dell'importo contrattuale, qualora durante l'esecuzione dell'appalto si verifichi un incremento straordinario del flusso di pratiche SUAPE da istruire non preventivabile al momento dell'indizione della gara.
2. Fino alla concorrenza del **20% (quinto d'obbligo ex art. 120, comma 9)**, l'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel contratto originario, senza che ciò dia diritto ad alcun indennizzo o alla risoluzione del contratto.

3. Per la quota eccedente il 20% e fino al limite del 25% (ex art. 120, comma 1, lett. a), l'estensione avverrà previo accordo tra le parti, fermi restando i prezzi unitari di aggiudicazione.
4. L'attivazione di tale opzione è disposta previa comunicazione formale via PEC da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e comporta l'adeguamento proporzionale della garanzia definitiva prestata dall'Aggiudicatario.

10. Proroga Tecnica (Art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023)

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure afferenti all'individuazione del nuovo contraente, e comunque per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**.
2. Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario (o aggiornati in base alla clausola di revisione prezzi).
3. L'esercizio della proroga tecnica è subordinato all'avvio tempestivo delle procedure di affidamento per il nuovo servizio ed è comunicato all'Aggiudicatario con adeguato preavviso via PEC.

11. Revisione Prezzi (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023)

1. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, per il presente contratto è prevista la revisione dei prezzi qualora si verifichi una variazione del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo del contratto.
2. Ai fini del calcolo della variazione si fa riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (**FOI senza tabacchi**), rilevato nell'ultimo mese di efficacia dell'offerta (I_0).
3. La revisione si applica, su istanza di parte o su iniziativa della Stazione Appaltante, a decorrere dal secondo anno di durata del contratto [qualora l'appalto sia pluriennale].
4. L'adeguamento del corrispettivo sarà riconosciuto esclusivamente per la parte eccedente la soglia del 5% e nella misura dell'80% di tale eccedenza, applicando la seguente formula:

$$\Delta P = P_0 \times 0,80 \times \left(\frac{I_t - I_0}{I_0} - 0,05 \right)$$

5. L'importo derivante dall'applicazione della revisione prezzi sarà liquidato previa verifica della disponibilità delle risorse nell'ambito del quadro economico dell'intervento o tramite gli appositi accantonamenti stabiliti dalla normativa vigente.

12. Report periodico

Il Comune di Riola Sardo vuole realizzare sul proprio territorio una gestione efficace, efficiente del Servizio di Supporto allo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE).

Al fine di consentire la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio appaltato in aderenza a quanto previsto dal Comune è richiesto alla ditta con cadenza trimestrale la presentazione di un report contenente:

- numero di istruttorie differenziato per tipologia di procedimento e numero di pratiche evase con riferimento ai tempi di esecuzione;
- eventuali sostituzioni di personale (l'eventuale sostituzione nel corso dell'appalto, di uno o più componenti il gruppo di lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile del Servizio Tecnico);
- eventuale coinvolgimento di esperti con professionalità specifiche sulle singole discipline;
- relazione descrittiva relativa all'individuazione di eventuali anomalie/criticità (problematiche con le utenze o

soggetti istituzionali) che si dovessero verificare durante lo svolgimento del servizio e comunque relative allo svolgimento delle funzioni amministrativa, informativo – consulenziale e di coordinamento, di cui all'art. 3.

L'appaltatore è tenuto a proporre riunioni di programmazione e di coordinamento con il gruppo di lavoro a cadenza almeno trimestrale e in caso di particolari problemi ogni qualvolta l'operatore economico lo ritenesse utile e necessario al buon andamento delle attività, e di predisporre periodicamente una relazione sull'andamento del servizio da consegnare al RUP.

13. Personale

L'appaltatore è tenuto ad impiegare un numero di addetti sufficiente per garantire il regolare svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e non inferiore a quanto previsto all'articolo 6 del presente capitolato.

Il personale impiegato deve:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;
- mostrare capacità e attitudine alla relazione con gli utenti; assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal GDPR - Regolamento 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81) le norme fissate dal presente Capitolato, le disposizioni concordate con il Comune; dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro".

14. Garanzie e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la Ditta appaltatrice deve costituire, prima della stipula del Contratto, una Garanzia definitiva, nella misura e con le modalità ivi stabilite.

La Garanzia definitiva di cui al presente articolo deve essere costituita nelle forme di legge, e consegnata con dovuto anticipo prima della stipula del Contratto, ai fini della verifica e formale approvazione da parte dell'Ente; la mancata presentazione o validità e/o la non conformità dei predetti documenti a quanto sopra stabilito non consentono di procedere alla stipula del Contratto per fatto e colpa della Ditta appaltatrice.

La Garanzia definitiva dovrà essere valida ed efficace per tutta la durata dell'appalto, pena l'applicazione delle penali previste dal presente CSA, fino anche alla risoluzione del Contratto.

La Garanzia definitiva è progressivamente e proporzionalmente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Ente appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Ditta appaltatrice, dei Certificati di pagamento sottoscritti dal RUP in originale o copia conforme.

L'ammontare residuo, pari almeno al 20% dell'importo garantito, è svincolato all'emissione del Certificato di verifica di conformità finale, in sede di liquidazione finale. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

15. Consegna del servizio

La Ditta appaltatrice deve dare inizio al Servizio oggetto di appalto nei tempi e nei modi stabiliti dal Verbale di consegna redatto a termini di legge, e comunque entro e non oltre il quindicesimo giorno naturale consecutivo successivo alla stipula del Contratto.

L'Appaltatore è invitato con congruo preavviso dal RUP per la consegna del Servizio. Qualora l'Appaltatore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato per la consegna, l'Ente appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la Garanzia definitiva, oppure di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando l'applicazione delle penali previste.

Il RUP, in sede di consegna, fornisce all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive ritenute necessarie e fornisce ampi chiarimenti alle eventuali domande formulate.

In caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, il RUP indica nel Verbale di consegna le prestazioni che l'Appaltatore deve immediatamente eseguire.

16. Controlli sull'attività

Il controllo tecnico-amministrativo-contabile dell'esecuzione del Contratto è affidato al RUP, che verifica il regolare espletamento del servizio in conformità al Contratto medesimo.

Le verifiche sono necessarie e sono prese in particolare considerazione ai fini della tenuta della contabilità del Contratto, con la quale si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, il rispetto delle previsioni contrattuali, dei tempi stabiliti e delle condizioni offerte in sede di gara, compresi gli aspetti afferenti al personale addetto al Servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di controllo in qualsiasi momento sull'attività svolta dall'appaltatore.

Il RUP verificherà periodicamente la regolarità del servizio e la sua corrispondenza alle prescrizioni del presente Capitolato, del Contratto e dell'offerta presentata in sede di gara e, a tal fine, attiverà un sistema di controllo delle prestazioni erogate; in particolare eserciterà nel corso dell'intera durata contrattuale, puntuali verifiche in merito a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali.

In caso di mancata o ritardata esecuzione, totale o parziale, della prestazione, oppure quando l'esecuzione risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti pattuiti, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

17. Pagamenti del corrispettivo

Il servizio verrà retribuito mediante pagamenti con cadenza quadrimestrale posticipata, secondo le seguenti scadenze annuali: 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre di ogni anno solare. Il pagamento di ciascuna rata è subordinato alla verifica delle prestazioni e sarà così composto:

- **Quota fissa:** liquidazione di una rata quadrimestrale pari a **euro 826,80 oltre I.V.A.** (quota fissa annua

divisa per tre quadrimestri) al netto del ribasso offerta ;

- **Quota variabile:** liquidazione calcolata a consuntivo, moltiplicando il costo unitario della singola pratica per il numero di pratiche SUAPE effettivamente istruite nel quadrimestre di riferimento.

La contabilità del Contratto consiste nell'accertamento e registrazione dei fatti producenti spesa delle prestazioni eseguite dalla Ditta, del rispetto delle previsioni contrattuali, dei tempi stabiliti e delle condizioni offerte in sede di gara. La contabilità è tenuta dal RUP, che svolge appunto il controllo tecnico- amministrativo-contabile dell'esecuzione del Contratto, verificando e assicurando il regolare espletamento del servizio in conformità al Contratto stesso e relativi allegati.

Il corrispettivo per il Servizio appaltato sarà corrisposto in rate quadrimestrali posticipate, previa presentazione del report trimestrale di cui all' art. 8 e di regolare fattura. Le fatture dovranno contenere espressamente il richiamo allo "Split Payment" (scissione dei pagamenti ex art. 17 ter DPR 633/1972)

Gli atti di liquidazione verranno emessi entro trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dell'Ente appaltante, delle fatture elettroniche emesse dalla Ditta, fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di legge (tracciabilità dei flussi finanziari, DURC, verifiche Equitalia, ecc.), e fermo restando che le fatture non conformi a quanto autorizzato o emesse in assenza documentazione di cui sopra, verranno rifiutate dall'Ente.

18. Spese

Tutte le spese e gli oneri del Contratto e quelli accessori e conseguenti al Contratto stesso sono, per intero, a carico della Ditta appaltatrice; in particolare sono a carico della Ditta le spese di registrazione, i bolli, le spese notarili o per la stipula in forma amministrativa, ecc.

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente CSA, la Ditta appaltatrice deve sostenere gli oneri di seguito indicati:

- il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità all'Ente appaltante, ai Comuni aderenti e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione delle prestazioni;
- le spese di qualsiasi tipo che l'Ente appaltante dovesse sostenere per inadempimenti della Ditta agli obblighi contrattuali ad essa spettanti.

L'Ente appaltante ha diritto di incamerare le somme dovute dalla Ditta appaltatrice a titolo di risarcimento delle spese di cui al precedente comma, eventualmente sostenute dallo stesso Ente, avvalendosi di corrispondenti trattenute sul primo avanzamento trimestrale utile di cui all'articolo 13 ed eventualmente, fino a concorrenza, sulla garanzia di cui all'articolo 10.

19. – Inadempimenti e penalità

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze del contratto, del capitolato e dell'offerta tecnica, l'Amministrazione, nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, si riserva la facoltà di applicare penali le penali di seguito riportate, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché l'eventuale risoluzione del contratto:

1. sospensione del servizio non autorizzata dall'Amministrazione: € 500,00;
2. mancato rispetto degli standard organizzativi e gestionali previsti dal contratto e suoi allegati: € 350,00;
3. comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza da parte del personale: € 250,00;

4. carenza dei requisiti degli operatori impiegati nel servizio: € 500,00;
5. mancato rispetto di tutte le altre disposizioni del presente capitolato o di norme di qualsiasi altro genere attinenti i servizi insediati: € 500,00.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta mediante posta elettronica certificata, inoltrata dal R.U.P. all'appaltatore, il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancato accoglimento o in mancanza delle controdeduzioni, il R.U.P. adotterà un provvedimento formale per la determinazione dell'importo della penalità e la tempistica entro cui la stessa deve essere pagata. Il provvedimento sarà trasmesso all'appaltatore a mezzo PEC.

Decorso tale termine senza che il pagamento sia stato effettuato, l'importo richiesto sarà liquidato mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo dell'appaltatore di procedere alla sua reintegrazione.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei punti precedenti, superi il 10% dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali complessivamente nel corso dell'esecuzione del presente contratto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. con l'invio di PEC.

20. Risoluzione del contratto

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs 36/2023.

Il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'appaltatore un termine non inferiore a giorni quindici dalla sua ricezione per l'adempimento.

Alla fine di detto termine, in caso di inadempimento, il contratto si intende risolto di diritto.

Oltre a quanto previsto dall' art. 122 del D.Lgs 36/2023, dall'art.1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, si elencano di seguito le cause di risoluzione espressa (art. 1456 C.C.):

- a. fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- b. messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della ditta;
- c. impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con la ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- d. gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta, anche a seguito di diffide dell'Amministrazione;
- e. inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- f. interruzione non motivata del servizio;
- g. violazione del divieto di subappalto qualora non sia stato dichiarato in sede di gara;
- h. cessione del contratto, a qualsiasi titolo, senza autorizzazione;

- i. perdita di almeno uno dei requisiti previsti dall'art 94 all' art. 98 del D.Lgs 36/2023;
- j. nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.
- k. frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- l. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- m. applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 15 del presente capitolato;
- n. il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- o. mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- p. mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- q. mancata stipulazione delle coperture assicurative richieste;
- r. mancato rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato.

I casi elencati saranno contestati all'affidatario per iscritto dal RUP, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali il Comune non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'affidatario di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, il Comune si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto da parte dell'Amministrazione con effetto immediato. In tal caso, alla ditta non spetta alcun indennizzo e l'Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno.

Nei casi di risoluzione del contratto indicati al presente articolo, l'Amministrazione avrà diritto di avvalersi dell'Istituto dell'interpello previsto dall' art 124 del D.Lgs 36/2023 in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, con facoltà di affidare il servizio, anche senza nuova istruttoria, alle condizioni già ammesse e approvate, alla ditta che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti previsti dal bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti, ovvero con affidamento a terzi mediante procedura d'urgenza in caso di esaurimento graduatoria, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi all'impresa aggiudicataria uscente. Gli oneri derivanti da ciò sono compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto per colpa o dolo. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

21. Responsabilità, oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

La Ditta appaltatrice deve eseguire la migliore prestazione al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione con il progetto del Servizio, e deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti a garantire la qualità del servizio.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Ente appaltante del perfetto andamento e svolgimento del Servizio affidato, dell'operato dei propri collaboratori, ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme vigenti e le disposizioni contrattuali.

La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed

accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore deve possedere una propria organizzazione idonea alla esecuzione dell'appalto, sia da un punto di vista logistico, sia da un punto di vista operativo ed amministrativo; esso, direttamente o tramite i responsabili da lui incaricati, assicura l'organizzazione, la sicurezza, la gestione e direzione tecnica del servizio e la conduzione dello stesso.

Sono a carico esclusivo dell'affidatario tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'affidatario stesso, di terzi o della stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra, l'affidatario si impegna a stipulare opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si impegna, qualora richiesto, a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto. L'affidatario sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile alla propria negligenza; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Nell'esecuzione del Contratto la Ditta appaltatrice è obbligata all'osservanza delle disposizioni sovraordinate pro tempore vigenti, ed in particolare delle leggi, dei regolamenti e disposizioni pro tempore vigenti in materia di SUAPE, o comunque applicabili al Servizio in oggetto, emanate dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali o comunali, anche se emanate dopo la consegna del Servizio stesso;

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli obblighi suddetti e a quanto previsto dai piani e documenti per le misure relative a salute e sicurezza fisica dei lavoratori, i seguenti oneri e obblighi:

- mantenere attivo il recapito digitale (PEC) già comunicato in sede di gara o, in caso di modifiche, comunicare tempestivamente il nuovo recapito;
- comunicare tempestivamente all'Ente appaltante ogni variazione societaria eventualmente intervenuta, con particolare riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, nonché ogni variazione relativa a eventuali subappaltatori;
- comunicare all'Ente appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del Contratto e poi in occasione di qualsiasi modifica, l'organigramma aziendale relativo all'appalto, con i nominativi di ogni soggetto; in particolare deve essere comunicata, preventivamente, ogni ipotesi di variazione delle figure responsabili (referente di progetto di cui all'art. 6.1.), nonché ogni ipotesi di variazione degli addetti al Servizio (consulenti esperti di cui all'art. 6.2);
- segnalare immediatamente al RUP, in modo preciso e dettagliato, tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio e tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio che possano pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso.

22. Stipula e documenti di contratto

Fanno parte del contratto, come allegati, i seguenti documenti:

- il presente Capitolato;
- l'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- l'offerta economica.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltrare alla Stazione Appaltante, nel termine previsto, previa richiesta dell'ufficio, tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, ivi compresi quelli comprovanti i requisiti dichiarati in sede di gara.

Ove l'operatore economico aggiudicatario non si presenti per la stipula del Contratto entro il termine fissato dall'Ente, ovvero non produca la documentazione richiesta entro i termini assegnati, la Stazione Appaltante dichiarerà decaduto l'operatore economico dall'aggiudicazione, dandone comunicazione allo stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di valutare di procedere all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare la documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

23. Norme di rinvio e chiusura

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento e richiamo alle norme contenute nel D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. nel disciplinare ed in ogni altra norma vigente in materia.

L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto, riconosce e accetta, in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Riola Sardo. 07.08.2026

Il Responsabile del progetto

Ing. Alessandro Pisu